

# Spettacolo tricolore agli Spiazzi Eydallin e De Silvestro sono da titolo

**Sci alpinismo.** A Gromo 120 atleti al via nella Timogno Ski Raid: il piemontese e la bellunese dominano negli assoluti, Boffelli ottimo 5°. Tomasoni (U23) si ritira, Zamboni re dei master

**MAURO DE NICOLA**

Gara bagnata, gara fortunata. Nonostante le bizze del meteo, una spettacolare edizione della Timogno Ski Raid ha assegnato ieri agli Spiazzi di Gromo i titoli italiani di sci alpinismo assoluti, Under 23 e Master.

Le pendici della montagna italiana degli skialper orobici si sono ammantate del tricolore per un Campionato italiano individuale dall'altissimo contenuto tecnico visto che la gara ottimamente organizzata per l'ottava volta dallo Sci club Gromo, ha messo a dura prova i circa 120 concorrenti che si sono sfidati lungo un percorso che presentava un dislivello di oltre 1400 metri per uno sviluppo di 13 km reso nervoso da cinque salite, quattro discese, sei cambi assetto e numerosissime inversioni. Situazioni che hanno premiato gli atleti più preparati muscolarmente visto che persino le discese erano molto faticose.

E le montagne bergamasche hanno portato fortuna a Matteo Eydallin e Alba De Silvestro che dopo lo scudetto vinto lo scorso anno nella SkiAlp3 Presolana di Colere si sono confermati pure nella «Timogno» dove l'inno di Mameli è suonato ancora per loro. Particolarmente esaltante la prova maschile dove il 38enne piemontese ha subito all'inizio la sfuriata del commilitone dell'Esercito Robert Antonioli che



Il podio assoluto: da sin. Davide Magnini (3°), Matteo Eydallin (1°) e Alex Oberbacher (2°) FOTO MARCO PENDEZZA

a causa di un paio di cadute nelle prime due discese gli ha lasciato il passo e la testa della corsa che ha mantenuto fino al rifugio Vodala dove era posto lo striscione d'arrivo. Da sottolineare l'ottima prova del nostro William Boffelli, 30enne di Roncobello che come di consueto sulle montagne di casa si è esaltato chiudendo ottimo quinto, lasciandosi alle spalle un buon numero di azzurri e pren-

dendosi così una personale rivincita dopo l'esclusione, quest'anno, dai quadri della nazionale.

La gara femminile, dominata dal Cs Esercito che ha monopolizzato il podio, ha offerto l'assolo di De Silvestro, bellunese di nascita ma residente in Valtellina (dove ha sposato Michele Boscacci, ieri 4°). Partita in testa Alba è giunta in solitaria al traguardo dove ha atteso per oltre quat-

tro minuti le avversarie tra le quali le bergamasche Claudia Boffelli (Roncobello) 5° e la padrona di casa Valentina Boccardi, sesta.

Detto delle vittorie U23 di Matteo Sostizzo e Lisa Moreschini nella categoria che ha visto il ritiro del seriano Luca Tomasoni e dove il migliore dei nostri è stato Daniele Boccardi dello Sc Gromo (8°), «BergamoSci con le pel-

li» gioisce per il titolo master riconquistato da Giovanni Zamboni, clusonese in forza allo Sc Gromo che bisca lo scudetto degli «anta» conquistato l'anno scorso. «È andata benissimo - ha commentato emozionato Marco Pasini, storico motore della manifestazione -. È stata dura ma i complimenti ricevuti da tutti ci ripagano alla grande».

## Tutti i podi

**Assoluto maschile** 1. Matteo Eydallin (Cs Esercito); 2. Alex Oberbacher (Sc Gardena); 3. Davide Magnini (Cs Esercito).

**Assoluto femminile** 1. Alba De Silvestro (Cs Esercito); 2. Giulia Murada (Cs Esercito); 3. Giulia Compagnoni (Cs Esercito).

**Under 23 Maschile** 1. Matteo Sostizzo (Cs Carabinieri); 2. Alex Rigo (Brenta Team); 3. Alessandro Rossi (Asd Lanzada).

**Under 23 femminile** 1. Lisa Moreschini (Gs Fiamme Gialle); 2. Katia Mascherona (Gs Fiamme Gialle); 3. Noemi Junod (Cs Esercito).

**Master maschile** 1. Giovanni Zamboni (Sc Gromo); 2. Graziano Boscacci (Pol. Albosaggia); 3. Paolo Venturini (Pol. Albosaggia).

**Master femminile** 1. Barbara Sangalli (As Premana); 2. Monica Sartogo (Us Aldo Moro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pallanuoto femminile L'Orobica mette la quinta

**RARI NANTES OROBICA** 16

**SORI** 12

**PARZIALI:** 2-1, 4-3, 4-5, 6-3.

**RARI NANTES OROBICA:** Giall, Apilongo 8, Ferrari 1, Caiola, Zanoccoli 1, Trezzi 1, Gavazzeni, Albani, Franchini 1, Buizza 3, Sacco, Steere 1, Motta. All. Palazzo.

Quinta vittoria consecutiva per la Rari Nantes Orobica, che supera il Sori per 16-12 e rimane, da sola, imbattuta e a punteggio pieno, in testa alla classifica della Serie A2 femminile. Non è stata una partita facile per il settembo rosa bergamasco, che in più occasioni ha cercato di allungare nel risultato, ma il Sori si è sempre riportato nella scia.

Le uniche note stonate sono i due rigori falliti e le scarse realizzazioni in superiorità numerica, oltre all'espulsione di Apilongo, che ora rischia la squalifica per la prossima partita. Nell'Orobica, otto reti della stessa Apilongo, tripla di Buizza e una rete a testa per Ferrari, Zanoccoli, Trezzi, Franchini e Steere. Domenica la Rari Nantes Orobica sarà di nuovo impegnata nella vasca di casa e affronterà, alle 15,30 nella piscina di Osio Sotto, il Parma.

## La 5ª giornata

**Risultati Rari Nantes Orobica-Sori** 16-12, Aquatica TO-Parma 9-8, Metanopoli-Bologna 9-13, Brescia-Padova 13-8.

**Classifica Rari Nantes Orobica** 15 punti; Bologna 12; Aquatica TO e Brescia 10; Sori 6; Parma e Metanopoli 3; Padova 0.

**Silvio Molinaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Barni, in Superbike Pirro punta all'Italiano velocità Mondiale, Petrucci freme

## Motociclismo

Il team di Calvenzano ha presentato la stagione 2024. Fra le conferme Montella in Supersport. Aquilano la novità

Nell'incredibile cornice di Ruote da Sogno, a Reggio Emilia, il Barni Spark Racing Team ha presentato la stagione 2024 davanti a oltre 150 tra sponsor, clienti e amici. Così come nel 2022, anche quest'anno la formazione di Calvenzano di proprietà di Marco Barnabò, assistito nella parte organizzativa e logistica dalla moglie Pamela Bosco, schiererà 4 Ducati per altrettanti campioni.

Confermati tre piloti, a partire da Michele Pirro che dopo il 2° posto nel Campionato italiano velocità superbike, complice l'abbattimento all'ultima manche da parte del diretto rivale in classifica, farà di tutto per conquistare il suo 10° titolo tricolore, sempre in sella alla Ducati Panigale V4 R. «Con le rosse del Barni Spark Racing Team - dice Pirro - ho conquistato 65 vittorie e 6 titoli italiani, ma la voglia di vincere è inalte-

rata. Ringrazio di cuore la famiglia Barnabò, in 10 anni si è creato un rapporto di amicizia che va oltre le corse».

Riconfermati sono anche i due piloti del Mondiale, Danilo Petrucci in Superbike e Yari Montella in Supersport. «Dovrebbe essere un buon vantaggio - spiega Barnabò - Crediamo e speriamo di essere competitivi fin dalla prima gara, però ce ne accorgeremo solo dopo il primo round in Australia. Montella si sta allenando tanto e stiamo lavorando parecchio sulla Panigale V2, l'obiettivo è chiudere l'annata sul podio finale. Inoltre proveremo a vincere una gara Superbike, anche se ogni anno che passa il campionato diventa sempre più competitivo. Quest'anno per esempio sulle Ducati sono saliti altri due piloti forti e quindi sarà ancora più difficile».

Il riferimento è a Nicolò Bulega che va ad affiancare nel team ufficiale Alvaro Bautista e Andrea Iannone, al rientro dopo lo stop di 4 anni per doping.

I cambi normativi nella classe regina, dal peso minimo moto-pilota al carburante sostenibile al 40% non preoccupano il «team

principal»: «Non sarà il regolamento ad avvantaggiarci o svantaggiarci. Dobbiamo piuttosto ancora trovare il modo di permettere a Danilo di sfruttare il potenziale delle gomme».

L'anno passato Petrucci fu 7° ma con una buona seconda parte di stagione che lo portò a sfiorare il titolo di miglior Privato. Il 33enne ternano si aspetta un miglioramento di risultati: «Abbiamo voluto entrambi il rinnovo perché ci sono i presupposti per fare meglio dello scorso anno». Il 23enne campano Montella invece fu 9° nel 2023, a causa di quattro manche saltate per infortunio: «Questo inverno ho avuto la possibilità di girare tanto con la Panigale V2 - osserva il pilota - È stato molto importante per arrivare a Phillip Island già al massimo».

Con la stessa moto ma nell'Italiano correrà il brianzolo Edoardo Aquilano, classe 2005, fresco vincitore della Pirelli Cup classe 600: «È un onore far parte di questo team e stare a fianco di questi tre piloti, modelli da seguire. Darò il 100 per cento».

**Giovanni Cortinovis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Danilo Petrucci e Yari Montella con le due moto del Mondiale

## La scheda

### IL TEAM HA 15 ANNI

**OBIETTIVO PRIMA VITTORIA IRIDATA** Per il Barni Spark Racing Team il 2024 è un anno di ricorrenze: la formazione di Calvenzano nacque ufficialmente quindici anni fa, nel 2009, e cinque anni dopo fece il suo esordio nel Mondiale Superbike. Tuttavia già nel 1996 Marco Barnabò costituì un team insieme a Matteo Colombo con quest'ultimo nella veste di pilota e «Barni» che faceva da gommista, meccanico e preparatore della moto: «Mi ha sempre appassionato lavorare sui motori più che guidare. Da quei tempi è cambiato tutto, il nostro team ma anche il motociclismo. Oggi giorno per disputare i Mondiali deve essere strutturato, avere un budget

adeguato, tecnici con capacità e piloti forti. È diventato tutto più difficile». Nel 2014 il debutto nel Mondiale con Ivan Goi che corse 2 round, raccogliendo i primi punti con un 14° e un 13° posto a Misano. L'anno dopo il team Barni disputò l'intero Mondiale con Leandro Mercado che chiuse la stagione all'8° posto con 142 punti. Nel 2016 al suo posto fu ingaggiato Xavi Fores che al Lausitzring conquistò il primo podio per la squadra bergamasca. In un triennio con Barni lo spagnolo salì sul podio 6 volte. Dal 2019 al 2022 quattro anni bui, prima del riscatto: l'anno scorso il ritorno nella Top 3 del Mondiale con 3 podi di Danilo Petrucci in Superbike e 5 di Yari Montella in Supersport. La prima vittoria iridata pare vicina. (G. C.)

## Calcio donne

### LIVORNO-OROBICA 0-4

**SUBITO IN GOL I RINFORZI SCLAVO E CRAPANZANO** Parte nel modo migliore il girone di ritorno dell'Orobica Bergamo nel girone A della Serie C femminile. Le ragazze allenate da Marianna Marini espugnano il campo del fanalino Livorno per 4-0 e rimangono al secondo posto (a due lunghezze dalla capolista Lumezzane) senza particolari problemi, contro una formazione che nelle ultime settimane aveva fermato le prime della classe sul pareggio, ma che ancora non ha all'attivo vittorie. Ne approfitta subito la formazione bergamasca, che passa in vantaggio già al 19' con Sclavo. Nel secondo tempo Poeta e compagne si scatenano, ed è proprio la capitana che ha all'attivo più di 200 presenze con la maglia rossoblù a siglare il 2-0 e a rendere le cose decisamente più facili al 13'. Al 21' Galdini porta le sue compagne sul 3-0. La giornata delle neoarrivate, invece, si conclude nel migliore dei modi: dopo il gol di Sclavo, anche un altro acquisto del mercato invernale, Crapanzano, va a segno per il 4-0 finale alla mezz'ora, solo 7' dopo essere entrata in campo.

### MONTEROSSO-VITTUONE 6-2

**VANNO IN RETE IN SEI** Vittoria fondamentale nella lotta alle posizioni nobili della classifica per la Polisportiva Monterosso che batte 6-2 l'Accademia Calcio Vittuone. Al 10', alla prima occasione, i locali passano in vantaggio: Citaristi imbuca per Vismara che entra in area e infila in diagonale l'incolpevole Locatelli. Al 17' grossa incompreensione tra Locatelli e Fumagalli: Volonteri è lesta ad approfittarne per il 2-0. Al 33' arriva il 3-0: punizione da circa 40 metri di Alemanni, Locatelli non calcola bene la traiettoria del tiro-cross e smancia, ma è fuori dai pali e devia in porta la palla. Il secondo tempo si apre con il 4-0: Citaristi in area da sola colpisce di testa. Al 15' il Vittuone accorcia le distanze: da corner in mischia Bertuetti tocca per il 4-1. Al 38' ancora indecisione al limite dell'area milanese, ne approfitta Nervi che la mette nel sette. Al 40' dal dischetto Cattaneo con freddezza batte nell'angolo basso alla sinistra di Locatelli per il 6-1. Al 42' Mazza appoggia in rete il gol del 6-2.